

 Regione Emilia-Romagna



Conferenza della montagna 2022

TERRITORIO - PERSONE - SERVIZI - IMPRESE

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.

Irene PRIOLO

Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile
della regione Emilia-Romagna

L'appennino

9.458 km quadrati

il 40% della superficie regionale

Il **suolo**, nelle sue molteplici declinazioni, rappresenta l'interfaccia tra **terra, aria e acqua** e ospita gran parte della **biosfera**.



L'appennino

Il concetto di **difesa del suolo** come **protezione del territorio** dalla pericolosità geologico-idraulica è restrittivo ed alimenta una **dissonanza concettuale**.

Il **suolo**, in quanto **laboratorio biologico** straordinariamente differenziato, può essere considerato come un complesso corpo vivente, in continua evoluzione e sotto alcuni aspetti ancora poco conosciuto.

L'appennino

Il **Suolo** svolge un ruolo prioritario:

- nella **salvaguardia** delle **acque sotterranee** dall'inquinamento
- nel **controllo** della quantità di **CO2** atmosferica
- nella **regolazione** dei **flussi idrici** superficiali (con dirette conseguenze sugli eventi alluvionali e franosi)
- nel mantenimento della **biodiversità**, nei cicli degli elementi nutritivi

L'appennino

Il **Suolo** è anche, però, una risorsa **fragile**

È necessario un approccio integrato:
dalla **salvaguardia del paesaggio**,
alla fornitura di **servizi eco-sistemici**



Fiumi e versanti, gli interventi

Oltre 2.430 interventi per più di **274 milioni**

in corso o programmati nel mandato per la sicurezza dell'Appennino

Valgono il **35,5%** delle **risorse in campo** per la difesa del suolo e della costa (775milioni per oltre 4.150 opere)

Un **portale web** per fare il punto sui cantieri comune per comune

www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro



Fiumi e versanti, gli interventi

Soggetti attuatori:

Agenzia regionale di Protezione civile
31%

Comuni 16%

Gestori di servizi 16%

Provincia 17%

Consorzi 15%

Fiumi e versanti, gli interventi

Dal **Pnrr 61 milioni** di euro per **19 macro-interventi**

Il **58%** delle risorse è destinato **alla montagna**

per **35,6 milioni**

Le **proposte di intervento** sono **in istruttoria**

al Dipartimento nazionale

Servono le norme sulle modalità da seguire per l'approvazione
del Piano



Acqua, al centro l'uso plurimo

La **strategia regionale sull'acqua**
si fonda su **tre pilastri**:

- ✓ il **risparmio idrico** e l'efficienza della rete
- ✓ lo **stoccaggio**, perché ogni goccia di acqua è preziosa e non va persa
- ✓ il **riuso delle acque reflue depurate** a fini irrigui

Le **3mila sorgenti** dell'Appennino garantiscono ogni anno **33 milioni di metri cubi d'acqua**: il **7% del prelevato** per l'**idropotabile**



Acqua, al centro l'uso plurimo

Le risorse del Pnrr

Per l'**idropotabile**, candidato un pacchetto di

15 macro-interventi in tutta la regione

da **197 milioni di euro**

Per l'**irriguo**, **oltre 12 milioni** per la traversa sull'Enza tra Neviano (Pr) e Canossa (Re)

Si aggiungono ai **5 milioni** del Piano invasi 2018-2020 e FSC per lo **svaso** della **diga** di **Mignano** e per manutenzioni straordinarie a Mignano e Molato



Acqua, al centro l'uso plurimo

Nuova legge per le **9 grandi derivazioni idroelettriche** (2020)

- ✓ **sostenibilità ambientale, tutela dell'ecosistema e della biodiversità** lungo i corsi d'acqua interessati
- ✓ **più energia verde**, a parità di risorsa idrica utilizzata: fornitura annuale alla Regione per servizi pubblici e categorie di utenti delle province interessate dalle derivazioni
- ✓ **sicurezza nella gestione delle dighe**
- ✓ per i **Comuni, nuovo canone a doppia composizione**: quota fissa di 40 eu/kilowatt e quota variabile, in percentuale dei ricavi ottenuti dal concessionario

Acqua, al centro l'uso plurimo

Ok del **Mims** al **progetto di Enel Green Power Italia e Regione** per **ristrutturazione** e recupero dei **Laghi Verde e Ballano**, a Monchio delle Corti (Pr), a servizio della centrale idroelettrica di Rigoso

Torneranno ad invasare **1 milione di mc**

Diga di **Pavana**: massima attenzione per la bonifica e la rimozione dei depositi di fango, dopo lo svasso svolto per mettere in sicurezza dell'invaso (2020)

Lo stato di emergenza per la crisi idrica

Una prima importante tappa nelle azioni a contrasto della siccità che consentirà la mitigazione degli effetti dovuti alla carenza di acqua.

10 milioni e 900 mila euro all'Emilia-Romagna permetteranno di dare un'ampia risposta alle attuali necessità a fronte di un **fabbisogno stimato** per le sole urgenze di **13 milioni e 700 mila euro**

Lo stato di emergenza – La montagna

- **80** interventi urgenti e per assistenza alla popolazione
- **3,38 milioni** in **40 comuni**
- **7** interventi per circa **900mila euro** per riduzione rischio residuo

I servizi ecosistemici

La montagna garantisce importanti

servizi ecosistemici

per l'intero territorio regionale

Come remunerare i benefici multipli

assicurati da questo prezioso capitale naturale?



I servizi ecosistemici

3 milioni 200mila euro della **tariffa del servizio idrico** reinvestiti dal 2020 per **163 progetti** di **tutela** della **risorsa idrica** in **Appennino**, favorendone la riproducibilità e la qualità

L' **81,3%** della **contribuenza montana**, pari a **16 milioni**, reinvestiti in Appennino per **967 interventi** contro il dissesto (dato 2020, ultimo disponibile)



Economia circolare

Leva per arrivare alla neutralità carbonica entro il 2050 e nuovo modello di sviluppo economico

Approvato ieri dall'Assemblea legislativa il nuovo

Piano regionale dei rifiuti e delle bonifiche

- differenziata all'80%
- riciclo al 66%
- stop alla pianificazione di nuove discariche per i rifiuti urbani indifferenziati



Piano rifiuti in Montagna

La percentuale di raccolta differenziata dovrà passare dal 59% del 2019 al 67% nel 2027.

Le frazioni merceologiche che si stima debbano essere particolarmente incrementate al 2027 sono:

- umido (+20% rispetto al 2019)
- plastica (+19%)
- i metalli (+13%)

L'Appennino

9.458 km quadrati
il **40%** della superficie regionale

80mila frane censite,
oltre 400 perimetrare

72% quiescenti e 28% attive

Emilia-Romagna seconda in Italia dopo la Lombardia

Le origini più frequenti dei dissesti sono lo scivolamento del terreno (50%) e il colamento lento (26%)

L'Appennino

Indice di franosità

Spicca Parma con il 29,8%

Quasi 18 mila frane - 11 mila attive e 7 mila quiescenti - su 677 km quadrati.

Seguono le province emiliane

Piacenza (28,4%), Reggio Emilia (26,2%), Modena (23,2%) e Bologna (21,4%)

Chiudono la classifica Rimini (15%) e Ravenna (12%)

L'Appennino

La valorizzazione del patrimonio

Il percorso “Cà Vai” a Baiso

Da sito estrattivo a percorso geologico e naturalistico

Dove c'era una cava di argilla, oggi c'è un sentiero minerario e naturalistico



La **geologia** come contrasto alla fragilità

La **conoscenza** del territorio per la prevenzione e pianificazione

Esempio:

progetto CARG (investimento 1 milione e 200mila euro)

Entro quest'anno la mappatura geologica del territorio **al 95%**.



Protezione civile

Stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi dal 2 luglio al 28 agosto

Oltre il **25%** del **territorio** regionale
occupato da boschi, specie in alta
collina e montagna

In pianura solo il 3% di copertura forestale

In Emilia-Romagna **961 volontari** per
l'antincendio



Protezione civile

In montagna **15 Distaccamenti volontari** dei
Vigili del fuoco (sui 26 totali in Regione)

Ogni anno la Regione garantisce **12mila euro ciascuno**
a copertura delle spese correnti

Cresce la rete delle **strutture di protezione civile**

Entro luglio le domande: nuovi criteri di assegnazione

5 milioni 700 mila euro per il prossimo triennio: **2,68**
milioni già nel 2022





Grazie per l'attenzione :)